

La resistenza studentesca contro le manganellate poliziesche dell'alternanza scuola-lavoro

Oggi a Torino, Milano, Roma e Napoli gli studenti in rivolta contro l'alternanza scuola-lavoro sono stati presi a manganellate dalla polizia che ha provocato diversi feriti.

Lo stesso scenario a cui abbiamo assistito dopo l'assassinio dello stagista diciottenne Lorenzo Parelli, l'ennesima vita portata via dai capitalisti assetati di profitto.

I giovani manifestanti recatisi presso la sede di Confindustria sono stati brutalmente respinti senza alcuno scrupolo, trattamento del tutto opposto in confronto agli assalitori fascisti della sede della CGIL.

Il Governo reazionario di Draghi, in modo analogo a tutti gli altri che il modo di produzione capitalista può creare, si serve dei difensori dello stato di cose presente allo scopo di salvaguardare i massimi profitti dei padroni che, con l'alternanza scuola-lavoro e altri meccanismi simili usufruiscono di manodopera gratuita generando lo schiavismo più becero. Inoltre, non si impegnano nemmeno ad investire una minima percentuale del proprio ricavato per mettere in sicurezza i luoghi di lavoro.

I criminali che ci governano non possono tollerare la collera degli studenti contro lo sfruttamento selvaggio, perché intacca uno dei punti chiave della ristrutturazione capitalistica della scuola prevista dal Pnrr.

Osservando quanto accaduto ultimamente, non possiamo ignorare come gli studenti lottino in maniera semi-spontanea per i propri diritti.

Studenti e masse popolari in generale, pur se non indirizzate da un'avanguardia rivoluzionaria, riescono a percepire quali siano le minacce alla propria incolumità. Ma questo è ancora insufficiente, non ci si può fermare agli effetti nefasti, si devono affrontare le cause: la rabbia va trasformata in coscienza della necessità di farla finita col sistema capitalista.

Il compito dei comunisti è proprio quello di catalizzare ed organizzare queste forze e fornire loro "la bussola che farà approdare la nave verso la riva della <<terra promessa>> molto prima e con minori pericoli". Anche i reparti studenteschi più avanzati saranno attori che svolgeranno una funzione importante nella lotta per la rivoluzione e il socialismo guidata dalla classe operaia.

28 gennaio 2022

Gioventù marxista-leninista